



CENTRO COMUNITARIO UNIDAD

LaFerrere, giugno 2009 ARGENTINA

Carissime famiglie e amici:

Eccoci un'altra volta all'appuntamento per comunicarvi la nostra vita. Con alcuni per la prima volta perché di recente si sono aggiunti a questa grande famiglia e vi diamo il **BENVENUTO!** Tutti insieme rendiamo possibile, soprattutto grazie al vostro sostegno e generosità, continuare con i lavori e la concretizzazione dei progetti in favore dei bambini, ragazzi e famiglie.

I lavori nel Centro Comunitario continuano. Abbiamo aggiustato le tubature di scarico nei tetti perché c'erano infiltrazioni di umidità.

Nella sala del primo piano sono state messe le piastrelle nel pavimento. Per la gioia di tutti è stata comperata la pittura e, con l'aiuto di alcuni giovani e parecchie famiglie del quartiere, si è dipinta la sala in verde e giallo; è diventata una sala molto bella! A causa della mancanza, nella zona, dell'impianto di acqua potabile, il pozzo da dove viene presa si deve rinnovare con un'altra perforazione. Inoltre bisogna riparare le tubature di scarico dei servizi. Invece i lavori di manutenzione nella palestra vanno avanti.

Adesso immaginiamo che volete avere notizie sulle attività che abbiamo svolto in questi ultimi mesi. Alla fine di dicembre 2008 si è fatta la chiusura dell'anno scolastico con la consegna dei diplomi ai ragazzi e bambini che hanno finito i diversi corsi. La giornata si è chiusa con un festival folcloristico, con danze, canzoni e musiche con la chitarra, organizzato dall'equipe di teatro. In quella occasione si è inaugurata una graticola per cuocere alla brace nel cortile di dietro; questo dà l'occasione di incontrarsi come se si fosse in famiglia.

Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolte le mattinate di giochi, atelier di artigianato, sport, burattini, teatro e piscina. I corsi d'informatica e il dopo scuola sono in funzione nel mattino e nel pomeriggio tutti i giorni! Proseguono le lezioni di teatro, sport e la "murga", complesso di musica e danze, continua con il suo perfezionamento.

Quest'anno ci sono nuovi laboratori per adolescenti: inglese, folklore, danza araba, giornalismo, illuminazione e suoni e un gruppo di ricreazione per i bambini da 4 a 7 anni. Inoltre continuano le riunioni per le mamme dove si svolge la formazione per l'autostima, responsabilità e ruoli in famiglia, e soprattutto per riflettere e scambiare su argomenti importanti per loro. Molto importante la formazione, fatta da professionisti, per la cura personale, per la prevenzione di malattie in particolare per le epidemie che si presentano.

Continua la nostra attenzione per i bambini più in difficoltà e l'accompagnamento alle famiglie, sostenute grazie a voi tramite l'Associazione Azione per Famiglie Nuove – Sostegno a Distanza, da parte di professionisti della nostra equipe che consolida il rapporto di fiducia con i loro parenti.

Per quanto riguarda la sicurezza, la droga e la violenza familiare nel quartiere continua ad essere ad alto rischio l'integrità dei bambini. Purtroppo ci sono stati due omicidi molto vicino al nostro Centro. Dobbiamo anche sottolineare che la disoccupazione e la situazione economica diventa più

difficile giorno per giorno. Le fabbriche chiudono e i pochi che hanno un impiego lo perdono.

E adesso vi comunichiamo le ultime notizie di

ALAN GASTON Sta bene di salute e cresce normalmente. Continua a fare i controlli e non ci sono cambiamenti. Frequenta la 3° elementare e con buoni risultati, anche frequenta il dopo scuola per fare i compiti. La sua famiglia ancora è sotto choc perche al suo cugino di 5 anni d'età che abita accanto a casa sua, hanno diagnosticato leucemia. È stato un colpo forte per tutti, è stato ricoverato e adesso è stabile. Gaston con i suoi cugini gemelli, Laureano e Lautaro, condividono gran parte della giornata, giocano e sono molto amici. Ci sono ancora altri 3 cugini vicini con i quali sono sempre insieme e si divertono molto. Da parte nostra accompagniamo molto da vicino ai bambini, con il pediatra che segue Laureano e la psicopedagogista per capire momento per momento come aiutare loro.

IVAN Ivan si trova molto bene di salute, cresce sano e forte. A scuola va molto bene, frequenta la dopo scuola con tanta disponibilità, anche frequenta le lezioni di calcio e d'informatica anche se in questo periodo spesso manca. La sua famiglia attraversa una situazione difficile e complessa. Alle volte queste persone si trovano a vivere fatti al limite del possibile, ma sono una dolorosa realtà. La sorella più anziana di Ivan ha 16 anni, si è sentita male e la sua mamma si è accorta che stava per partorire. Era fidanzata, incinta e non aveva detto niente così che è nato il bimbo. La mamma era molto dispiaciuta con sua figlia che non aveva confidato in lei. Graciela, la mamma di Ivan, aveva vissuto qualcosa simile: era rimasta incinta e la sua mamma, cioè è la nonna di Ivan l'ha mandata via da casa. Graciela ha capito che non poteva ripetere la storia e da ciò fa 3 mesi. Adesso la mamma l'ha accettata. Il papa all'inizio era più calmo ma ha preso di molto male la notizia che la figlia si vede ancora con il suo ragazzo e non vuole vederla. Sono momenti di tanta tensione perciò siamo in contatto personalmente con ogni uno attraverso la psicologa del Centro.

Vi salutiamo e anche alle vostre famiglie con il nostro grazie e i nostri cordiali saluti rinnovati ancora una volta in nome dei bambini, ragazzi e tutti del Centro.